

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
16/00027361	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA-BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: MUSEO ARCHEOLOGICO INV. 33835

OGGETTO: Kantharos a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Rutigliano (F. 190 IV I.G.M. NO)

DATI DI SCAVO: Loc. Casiglia. Proprietà INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) Zella Angela. Tomba n. 1 28/XII/1987

DATAZIONE: Prima metà del V secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione indigena. Classe C (De Juliis '83)

MATERIALE E TECNICA: Argilla beige, vernice bruna

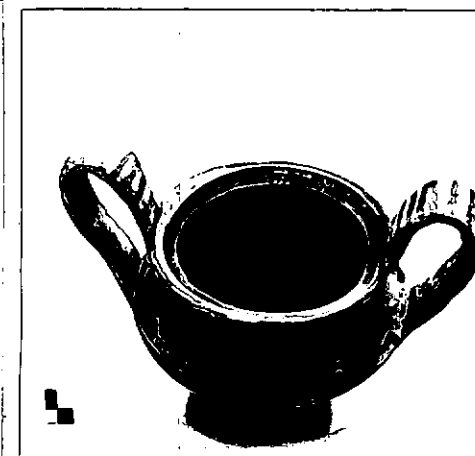
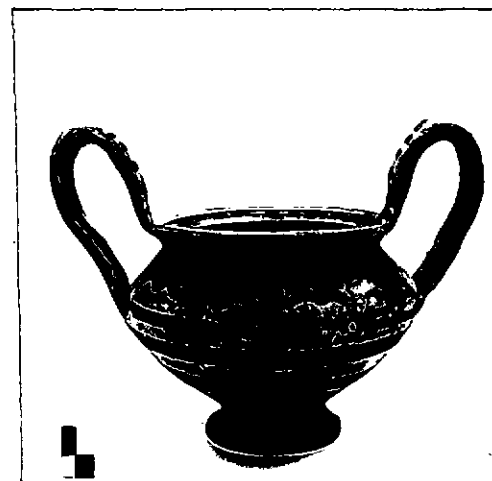
MISURE: Alt. all'orlo 8,1; alt. max. 11,5;
diam. orlo 9,1; diam. piede 5,1STATO DI CONSERVAZIONE: Diffuse abrasioni e incrostazioni
sulla superficie. Integro.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

38744/45/46/47/48/49
NEG.

DESCRIZIONE: Piede troncoconico con taglio arrotondato, corpo biconico con spigolo arrotondato; labbro svasato e obliquo, anse a nastro sormontanti. La decorazione consiste in tre fasce sul corpo delimitate sulla spalla da una linea a tremolo interrotta in corrispondenza delle anse; su queste serie di trattini orizzontali. Interno del labbro verniciato. Sbavatura di vernice fra orlo e spalla vicino ad una delle anse. La produzione della Classe C della ceramica peucezia è collocabile cronologicamente tra la prima metà del VI e gli inizi del III secolo a.C. (E.M. De Juliis, Il Museo archeologico di Bari, Bari 1983, pp. 51-52). Il kantharos si può confrontare con un esemplare della stessa classe, della Tomba 6 di via G. Amendola a Bari, il cui corredo è del 480-470 a.C. circa. (G. Andreassi, G. Agresti, Il territorio fra Bari e Ceglie, Via Giovanni Amendola, in AA.VV., Archeologia

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: A. Riccardi, Rutigliano (Bari), Casiglia,
in "Notiziario delle attività di tutela. Settembre 1987-
Agosto 1988", "Taras" VIII, 1-2, 1988 (Estratto anticipato),
p. 49, tav. XIX, fig. 1.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Inv. nn. 33831-33834; nn. 33836-33855

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Raffaella Gianfreda

DATA: 29/3/1990

VIŠTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: Dott.ssa Ada Riccardi



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	16/00027361	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TA	63	INV. 33835
	ALLEGATO N. 1				

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

di una città. Bari dalle origini al X secolo, Bari 1988, p. 267, tav. 339, n. 4) e con il kantharos della Tomba 6 di Rutigliano, Contrada "Purgatorio", il cui corredo è databile al secondo venticinquennio del V secolo a.C. (F.G. Lo Porto, Recenti scoperte archeologiche in Puglia, in Atti del XII Convegno di Studi sulla Magna Grecia, Taranto 1976, Napoli 1977, pp. 738-739, tav. CVIII, fig. 2).